

Codice A1817B

D.D. 19 marzo 2025, n. 551

Istanza di Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei "Lavori di Messa in sicurezza della linea ferroviaria Novara - Varallo Sesia, interessata dall'azione erosiva delle acque della Roggia Mora, appena a valle del ponte lungo via Santo Adalgiso in frazione Cesto del Comune di San Pietro Mosezzo (NO)", a seguito della stipula di convenzione, tra il Comune e RFI, per disciplinare l'esecuzione dei lavori stessi. L.



ATTO DD 551/A1817B/2025

DEL 19/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei "Lavori di Messa in sicurezza della linea ferroviaria Novara – Varallo Sesia, interessata dall'azione erosiva delle acque della Roggia Mora, appena a valle del ponte lungo via Santo Adalgiso in frazione Cesto del Comune di San Pietro Mosezzo (NO)", a seguito della stipula di convenzione, tra il Comune e RFI, per disciplinare l'esecuzione dei lavori stessi.

L.R. 38/78. Programmi di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali, approvati con D.D. n.2934/A1802B del 29/11/2023 e con D.D. n.1115/A1802B del 27/05/2024.

Importo totale concesso: Euro 124.000,00 (Codice intervento 38/78_26_003_213935).

Ente beneficiario del contributo: Comune di San Pietro Mosezzo (NO).

Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

Autorizzazione idraulica n.46/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- nei giorni 3 e 4 novembre 2023 l'azione erosiva delle acque della roggia Mora ha comportato l'asportazione del terreno sottostante le fondazioni del manufatto di presa, posto in sponda idrografica destra immediatamente a valle del ponte di Via Santo Adalgiso, in frazione di Cesto del Comune di San Pietro Mosezzo (NO), e della porzione di riempimento tra lo scatolare di collettamento delle portate derivate e la spalla del suddetto ponte, con il conseguente collasso delle pareti in calcestruzzo su cui insiste la bocca di presa e l'incremento del dissesto spondale preesistente con la formazione di una voragine che ha interessato la strada sterrata posta in aderenza alla linea ferroviaria Novara (Vignale)-Varallo Sesia, esponendo parte del muro di contenimento della massicciata ferroviaria;

- in data 21/11/2023, con nota prot. n.7343 (ns. prot. n.49987/A1817B in pari data), il Comune di

San Pietro Mosezzo ha trasmesso richiesta di parere di competenza sul progetto dei lavori di somma urgenza per la sistemazione della sponda della Roggia Mora a protezione della linea ferroviaria. I lavori proposti erano finalizzati unicamente a bloccare l'erosione mediante la realizzazione di una paratia in palancole tipo Larssen vibro-infisse, con successivo riempimento retrostante, ed il posizionamento di massi a protezione della base della parete dell'opera di presa ceduta;

- in data 28/11/2023, con nota prot. n.7507 (ns. prot. n.51368/A1817B del 29/11/2023), il Comune ha trasmesso documentazione progettuale ad integrazione e rettifica di quella inviata con la precedente nota;

- in data 23/02/2024, con nota prot. n.1\P\2024\0000211, la Società Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) - Direzione Operativa Infrastrutture – Unità Territoriale Linee Nord est, in veste di Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria interessata dal dissesto, comunicava:

a) di non poter autorizzare (ai sensi del D.P.R. n.753 del 1980) i lavori di somma urgenza proposti dal Comune di San Pietro Mosezzo, in quanto, data la vicinanza della paratia in progetto alla linea ferroviaria, le vibrazioni generate dall'infissione delle palancole andrebbero ad aggravare la condizione del muro di contenimento della massicciata ferroviaria;

b) di rendersi disponibile, in considerazione della situazione di emergenza, a realizzare l'intervento di manutenzione straordinaria della sponda idrografica destra della Roggia Mora, a valle del ponte di via Santo Adalgisio, in prossimità del passaggio a livello del km 8+971 della linea Vignale-Varallo Sesia, e a tal proposito allegava il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la messa in sicurezza della linea ferroviaria, predisposto dalla Ferretti Progettazioni s.r.l., consistente nella riprofilatura della sponda della roggia con la formazione di una scogliera costituita da massi di grandi dimensioni e con la sistemazione della soglia della roggia stessa;

c) la necessità della sottoscrizione di apposita Convenzione con gli Enti competenti, al fine di disciplinare i diversi aspetti connessi ai lavori in questione;

- in data 04/03/2024 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.11195/A1817B, ha richiesto al Comune di San Pietro Mosezzo di presentare il progetto delle opere per la messa in sicurezza definitiva del tratto di sponda della Roggia Mora, interessato dall'evento calamitoso del 3 e 4 novembre 2023, al fine del rilascio dell'Autorizzazione idraulica (ai sensi del R.D. 523/1904) e per l'attuazione dei lavori in questione;

- in data 21/03/2024, con nota prot. n.1764 (ns. prot. n.15136/A1817B del 22/03/2024), il Comune ha trasmesso il progetto delle opere di messa in sicurezza definitiva (a firma dell'ing. Pasquale Arcucci), richiesto con la precedente nota, consistenti in un tratto di scogliera, in massi ciclopici da cava cementati, a protezione della sponda idrografica destra della Roggia Mora ed in una paratia in micropali propedeutica al sostegno provvisorio del muro esistente lungo il tracciato ferroviario e dei fronti di scavo. Contestualmente ha richiesto l'erogazione di contributo integrativo a quanto già concesso con Determinazione Dirigenziale n.2934/A1802B del 29/11/2023;

- in data 08/04/2024, con nota prot. n.1\P\2024\0000396 (ns. prot. n.18087/A1817B del 09/04/2024), la Società Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) - Direzione Operativa Infrastrutture – Unità Territoriale Linee Nord est, ha presentato il Progetto Esecutivo (redatto dallo studio Ferretti Progettazioni S.r.l.) delle opere di “Manutenzione eccezionale della sponda della Roggia Mora a valle del ponte di via Santo Adalgisio in frazione Cesto del Comune di San Pietro Mosezzo (NO), in prossimità del PL km 8+971 della linea Vignale-Varallo Sesia” per il rilascio del parere tecnico di competenza;

- in data 06/05/2024, con nota prot. n.2778 (ns. prot. n.22380/A1817B in pari data), il Comune di San Pietro Mosezzo ha ritrasceso il progetto completo, al fine della rideterminazione del

contributo integrativo Regionale;

- la Regione Piemonte, per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, ha riconosciuto al Comune di San Pietro Mosezzo (NO) un finanziamento di Euro 124.000,00 con:

a) contributo di Euro 70.000,00 concesso con Determinazione Dirigenziale n.2934/A1802B del 29/11/2023;

b) contributo di Euro 54.000,00 concesso con Determinazione Dirigenziale n.1115/A1802B del 27/05/2024;

L.R. 38/78. Programmi di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali (Codice intervento 38/78_26_003_213935).

Preso atto che:

- nel tratto di corso d'acqua (denominato Roggia Mora/Torrente Strona), a valle del ponte di Via Santo Adalgiso, sono presenti una platea e un salto di fondo in massi naturali parzialmente asportati a protezione del fondo alveo, e una scogliera, sempre in massi naturali, a protezione della sponda idrografica sinistra, mentre la sponda opposta, a valle della parete su cui insisteva la bocca di presa privata, è priva di opere di protezione;

- il crollo della suddetta parete in calcestruzzo, posta in prosecuzione del muro d'ala del ponte, e l'asportazione del terreno di riempimento retrostante ha comportato la chiusura di una stradina sterrata, posta in adiacenza alla sponda destra della roggia, che corre parallelamente alla linea ferroviaria e che rappresenta l'unico accesso alla Cascina Carmelitana;

- il presente progetto rappresenta una manutenzione straordinaria ed è volto in generale al rifacimento e alla messa in sicurezza della sponda idrografica destra e della viabilità privata adiacente, mentre non prevede interventi sul ponte di Via Santo Adalgiso, in quanto la struttura non risulta aver riportato cedimenti;

- si prevedono in sintesi i seguenti interventi:

1) l'esecuzione di una paratia di micropali propedeutici al sostegno provvisorio del fronte di scavo (alto circa 4,7 m), durante le opere di demolizione e la successiva rimozione della struttura in calcestruzzo;

2) realizzazione di una scogliera in massi naturali (altezza tra 5,20 e 6,10 m, spessore spiccato di elevazione pari a 2 m e berma di fondazione di profondità 2 m e larghezza 2 m) a protezione della sponda idrografica destra della Roggia Mora, per una estensione di circa 17 m a valle del ponte, con quota sommitale pari a quella delle opere di difesa esistenti e paramento inclinato tale da non restringere la sezione libera di deflusso;

3) ripristino della platea e del salto di fondo a valle del ponte e del tratto di strada interessato dal dissesto;

- il Comune di San Pietro Mosezzo stipulerà convenzione con RFI per disciplinare l'esecuzione dei lavori e trasferire quota parte del finanziamento regionale per la realizzazione delle opere.

Considerato che:

- gli interventi d'alveo previsti in progetto sono finalizzati alla messa in sicurezza della sponda idrografica destra, a valle del ponte di Via Santo Adalgiso, ed al ripristino del corretto deflusso delle acque del Roggia Mora;

- gli interventi idraulici sopra descritti, riconducibili a lavori di manutenzione, non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico della Roggia Mora, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. le opere di protezione idraulica in progetto (scogliera, platea e salto di fondo) non dovranno ridurre le sezioni d'alveo esistenti e dovranno essere realizzate allineate/raccordate alle opere/profilo d'alveo esistenti, al fine di non creare turbativa al regolare deflusso del corso d'acqua;

3. i lavori in questione potranno essere realizzati solo a seguito della stipula di convenzione tra il Comune e RFI;

4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art.90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt.86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art.59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art.17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali dei lavori di “Manutenzione eccezionale della sponda della Roggia Mora a valle del ponte di via Santo Adalgiso in frazione Cesto del Comune di San Pietro Mosezzo (NO), in prossimità del PL km 8+971 della linea Vignale-Varallo Sesia”, senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, in considerazione dell’urgenza e nelle more della stipula della convenzione tra il Comune e RFI, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, le sole opere interferenti con l’alveo della Roggia Mora, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
3. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
4. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell’Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
5. l’Autorizzazione è accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d’alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
6. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
8. l’autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al

Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario Referente:
Ing. Ilaria Giudici
Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'